



COMUNE DI ZERMEGHEDO

PROVINCIA DI VICENZA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: MOZIONE AVENTE AD OGGETTO: "TUMORE AL SENO - PREVENZIONE E DIAGNOSI PRECOCE"

L'anno **duemiladiciotto** il giorno **ventuno** del mese di **maggio** alle ore **20:00** nella sala delle adunanze, a seguito di convocazione del Sindaco, mediante lettera recapitata nelle forme e nei modi di legge, si è oggi riunito il Consiglio Comunale, in seduta **Straordinaria** di **Prima Convocazione**, sotto la presidenza del Sig, **ALBIERO LUCA** e la partecipazione del Segretario **FINELLI DOTT. PASQUALE**:

Eseguito l'appello è quanto segue:

	Presenti / Assenti
ALBIERO LUCA	Presente
CRACCO SIMONE	Presente
MARINI LUCA	Presente
CASTEGNARO SARA	Presente
MAROCCOLO ILARIA	Presente
VOLPIANA MARCELLINO	Presente
LEONARDI ANDREA	Presente
MASTROTTO EMANUELA	Assente
COSTANTINI LUCIO RENATO	Presente
CASTEGNARO ANDREA	Assente
GIROTTI MANOLA	Assente

Presenti n. 8 - Assenti n. 3

Il Presidente **ALBIERO LUCA**, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

Su conforme istruttoria del servizio competente, il Sindaco:

CONSIDERATO che:

- il tumore al seno è attualmente, in Italia e nei Paesi industrializzati, la neoplasia più frequentemente diagnosticata alle donne, in cui un tumore ogni tre (30%) è un tumore mammario;
- oltre ad essere il primo tumore per frequenza, il cancro della mammella è anche la principale causa di mortalità oncologica nella donna, anche se, grazie a diagnosi precoci e terapie sempre più efficaci, la sopravvivenza è in aumento;
- la malattia presenta, nel mondo, un'ampia variabilità geografica, con tassi più alti, fino a 10 volte, nei Paesi economicamente più avanzati;
- in Italia si registrano attualmente circa 46.000 nuovi casi all'anno di carcinoma alla mammella; colpisce una donna su otto, con una proiezione di circa una donna su sei tra dieci anni;
- il picco di incidenza è tra i 65 ed i 70 anni, ma si riscontra un marcato incremento nelle donne giovani, al di sotto dei 50 anni;
- a fronte di un progressivo incremento di incidenza, la mortalità è in riduzione: calcolata circa al 50% 40 anni fa e al 5% ad oggi;
- i motivi principali per cui la guarigione è in netto incremento sono due:
 - la diagnosi precoce
 - le nuove terapie oncologiche;
- la diagnosi precoce si ottiene quando sono applicati efficaci sistemi di screening; ciò è dimostrato dal fatto che il tasso di mortalità è particolarmente ridotto nella fascia di età sottoposta a screening (50 – 69 anni) e dal fatto che i più alti tassi di mortalità in Europa si riscontrano nei due Paesi che non applicano più lo screening: Danimarca e Belgio;
- a supportare l'efficacia dello screening della diagnosi precoce sta anche la decisione del Governo degli Stati Uniti d'America di portare i controlli da una frequenza biennale ad una annuale;
- la prevenzione è un'arma molto importante per combattere i tumori e la diagnosi precoce consente di individuare nella fase iniziale la neoplasia e procedere così ad una terapia efficace;
- l'importanza della diagnosi precoce del cancro al seno è quanto mai fondamentale e strategico per vincere questa patologia. L'individuazione di un tumore impalpabile e rilevabile soltanto con gli esami strumentali, vale a dire di pochi millimetri, determina infatti un'elevata percentuale di guarigione, che supera il 90%. Ecco, quindi, l'importanza della diagnosi precoce che, per tutte le donne, è un'opportunità concreta di “salvavita”;
- prevenzione e informazione corretta sono i pilastri per conoscere, affrontare al meglio e risolvere questa problematica. Di qui la necessità di promuovere la cultura della prevenzione come metodo di vita ed una sempre maggiore capillare sensibilizzazione nei confronti della diagnosi precoce;
- per raggiungere una diagnosi precoce, la mammografia è considerata un ottimo strumento diagnostico nelle donne mediamente sopra i 50 anni, nel periodo in cui, grazie alla menopausa, il livello di estrogeni si riduce e, di conseguenza, diminuisce la densità delle mammelle. Risulta, invece, meno efficace nelle donne giovani in fase fertile, nelle quali le mammelle appaiono all'indagine mammografica nella maggior parte dei casi dense, nel qual caso assume estrema importanza l'indagine ecografica. Negli ultimi anni, tuttavia, probabilmente anche in relazione alla quantità di estrogeni presenti nella dieta (carne e latte), le mammelle spesso persistono mammograficamente dense anche nel post menopausa, risultando adeguatamente analizzabili con indagine mammografica solo nel 20/25% dei casi;
- risultano chiari ed evidenti i motivi per cui l'ecografia (esame non invasivo) è necessaria quale indagine complementare alla mammografia;
- nonostante quanto evidenziato sopra, la Regione Veneto (unica regione in Italia) in base a:
 - DGR n. 760 del 14.05.2015 “Prevenzione e diagnosi precoce in ambito oncologico: indicazioni di riordino dei programmi di screening oncologici regionali ai sensi del D.lgs. n. 124/1998 e delle prestazioni specialistiche e di diagnostica strumentale e di laboratorio erogate ai sensi dell'art. 85, comma 4, della Legge 23.12.2000, n. 388”;
 - DDR n. 47/2016 “Appropriazione diagnostica – senologica: indicazioni prescrittive per l'esame clinico strumentale delle mammelle”

esclude l'esame ecografico dalla prescrizione medica nelle donne asintomatiche tra i 45 ed i 69 anni. In sostanza, il medico di base non può prescrivere l'ecografia con ricetta rossa e relativo pagamento di ticket unico associato alla mammografia in donne asintomatiche in questa fascia di età. E' autorizzato a prescrivere con ricetta rossa solo in caso di presenza di tre sintomi: nodulo, secrezione ematica, mastite, cioè in situazione di diagnosi potenzialmente non precoce. Per la donna ciò comporta:

- una fuorviante conoscenza ed informazione sull'importanza dell'indagine ecografica, in molti casi indispensabile per una diagnosi precoce;
- l'impossibilità di usufruire dell'indagine ecografica con ricetta rossa e relativo pagamento di ticket;
- la costrizione ad effettuare l'esame solo privatamente o con ricetta bianca da parte del medico di base e, in quest'ultimo caso, deve sottostare a duplice lista di attesa con relativa perdita di tempo prezioso per una diagnosi precoce;

PRESO atto che:

- la Regione Veneto, nonostante gli evidenti dati scientifici ed i pareri medici, e la sola regione italiana a voler attuare questa legge per abbattere le liste di attesa e ridurre i costi;
- la riduzione dei costi risulta comunque a breve termine, in quanto il trattamento di un tumore con diagnosi non precoce ha costi successivi esponenzialmente più elevati con i trattamenti oncologici (chemio terapia) e le liste di attesa non vengono eliminate in quanto le paziente effettuano, se correttamente sensibilizzate, l'esame con la ricetta bianca;

OMESSA l'indicazione dei pareri prescritti dall'art. 49 del D.lgs. n. 267/2000, trattandosi di mero atto di indirizzo politico,

propone al Consiglio comunale:

1. di attivarsi affinché la Regione Veneto si adoperi per far sì che il medico di base possa prescrivere, anche in assenza di sintomi e nella fascia di età dai 45 ai 69 anni, l'esame clinico strumentale della mammella: visita – ecografia – mammografia con ricetta rossa, pagando il relativo ticket;
2. di attivarsi affinché le donne possano avere una corretta informazione, tesa ad aumentare la consapevolezza dell'importanza di una diagnosi precoce;
3. di inoltrare il testo della presente mozione a Giunta e Consiglio Regionale ed ai Comuni della Provincia di Vicenza.

--=oOo=--

UDITA la relazione del Sindaco;

VISTA la proposta di deliberazione sopra riportata;

VISTI i pareri favorevoli resi ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.lgs. n. 267 del 18/08/2000, recante il "*Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali*";

Con votazione effettuata per alzata di mano, che dà il seguente esito:

Favorevoli: 8, Contrari: 0, Astenuti: 0,

DELIBERA

Di approvare la proposta di deliberazione come sopra riportata.

Verbale letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
F.to ALBIERO LUCA

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to FINELLI DOTT. PASQUALE

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Certifico, io sottoscritto Segretario Generale, che del presente verbale della suesesa deliberazione viene iniziata oggi la pubblicazione all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi ai sensi dell'art. 124, comma 1, del D.lgs. n. 267 del 18 agosto 2000.

Zermeghedo, li

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to FINELLI DOTT. PASQUALE

CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ

Certifico, io sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio, che la presente deliberazione, per il decorso del termine di 10 giorni dalla pubblicazione, ai sensi dell'art. 134, del D.lgs. n. 267 del 18 agosto 2000, è divenuta esecutiva in data

Zermeghedo, li

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to FINELLI DOTT. PASQUALE

Copia conforme all'originale in carta semplice per uso amministrativo.

Zermeghedo, li

IL FUNZIONARIO DELEGATO